Corso di Architettura degli Elaboratori e Laboratorio (M-Z)

Circuiti integrati

Nino Cauli

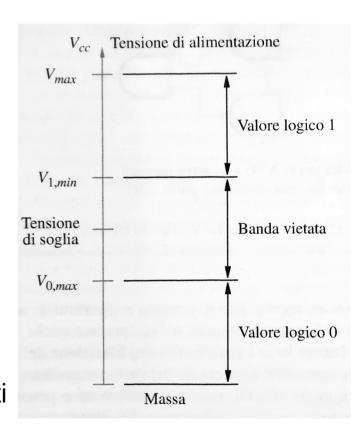


Dipartimento di Matematica e Informatica

Rappresentazione variabili binarie



- Nei circuiti elettronici, per rappresentare i valori 0 e 1 delle variabili binarie, normalmente si usano valori di tensione elettrica (voltaggio)
- Per discretizzare il valore della tensione (grandezza continua), si usa la soglia di separazione
- Tutti i valori di tensione superiori alla tensione di soglia rappresentano il valore 1 mentre quelli inferiori il valore 0
- Per evitare l'incertezza data dal rumore del circuito, tutti i valori prossimi alla tensione di soglia non vengo presi in considerazione (banda vietata)



Transistori

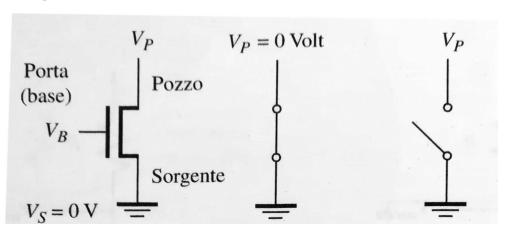


- I **transistori** sono delle componenti elettroniche che possono svolgere la funzione di interruttori
- A seconda della tensione ricevuta in ingresso possono trovarsi in stato di conduzione o interdizione
- La tecnologia più comunemente usata è il transistore a metallo-ossidosemiconduttore (MOS)
- Valori tipici di tensione per tecnologia MOS:
 - $V_{cc} = 5 \text{ Volt}$, $V_{soglia} = 2.5 \text{ Volt}$
 - $V_{cc} = 3.3 \text{ Volt}$, $V_{soulia} = 1.5 \text{ Volt}$

Transistori MOS



- I transistori MOS hanno 3 collegamenti: Base (Porta), Pozzo e Sorgente
- A seconda della tensione in ingresso nella Base il transistore collegherà o meno la Sorgente al Pozzo
- Se il transistore è in **stato di conduzione** la tensione nel Pozzo diventerà uguale alla tensione nella Sorgente

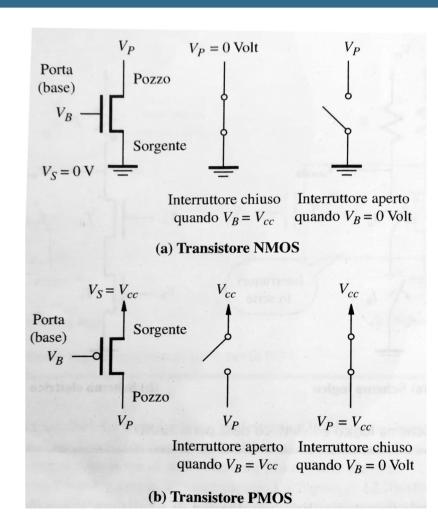


Transistori NMOS e PMOS



Esistono 2 tipi di transistori MOS: NMOS –
 PMOS

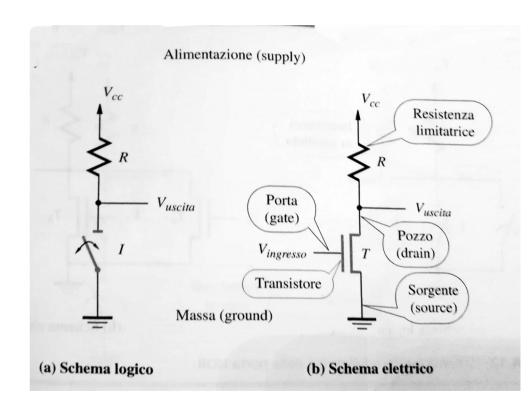
- Nei transistori NMOS:
 - Tensione di base alta = conduzione
 - Tensione di base bassa = interdizione
 - Sorgente collegata alla massa
- Nei transistori PMOS:
 - Tensione di base alta = interdizione
 - Tensione di base bassa = conduzione
 - Sorgente collegata all'alimentazione



Circuito NOT



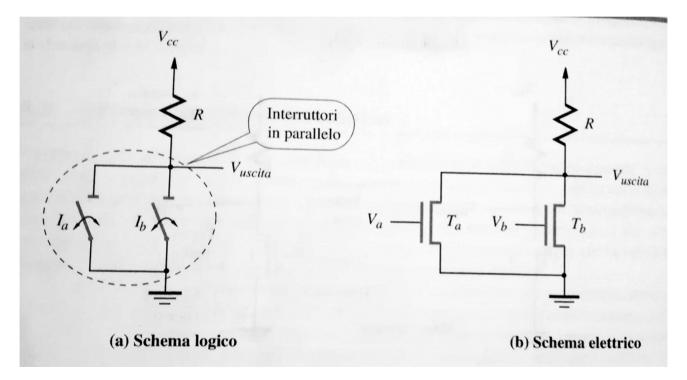
- Si ottiene una porta NOT con un transistore NMOS collegando:
 - Sorgente alla massa
 - Pozzo all'alimentazione tramite una resistenza
- Per una tensione di ingresso alla base a "1" si ottiene una tensione di uscita nel pozzo a "0" e viceversa



Circuito NOR



- Collegando due transistori NMOS in parallelo si ottiene una porta NOR
- Solo se entrambi i transistori sono in interdizione la tensione in uscita sarà "1"

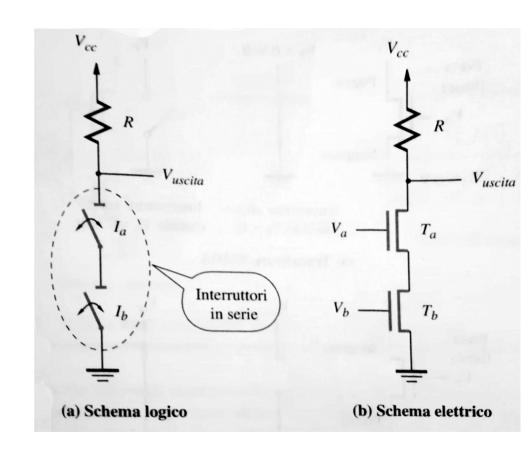


Circuito NAND



 Collegando due transistori NMOS in serie si ottiene una porta NAND

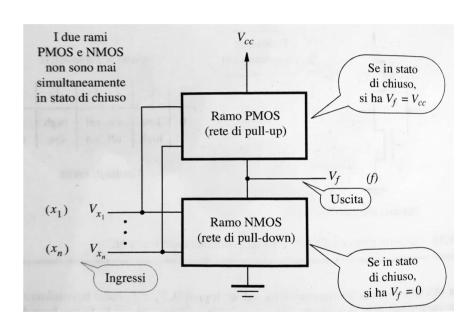
 Solo se entrambi i transistori sono in conduzione (V_a = V_b = "1") la tensione in uscita sarà "0"



CMOS



- Transistori NMOS hanno il problema di consumare molta energia in stato di conduzione dovuto alla resistenza
- Il problema si risolve con la tecnologia MOS Complementare (CMOS)
- La tecnologia CMOS consiste in un circuito composto da un ramo di transistor NMOS collegato in serie ad uno di PMOS
- Il comportamento dei due rami è complementare e in stato stabile non c'è mai continuità tra massa e alimentazione



Vantaggi tecnologia CMOS

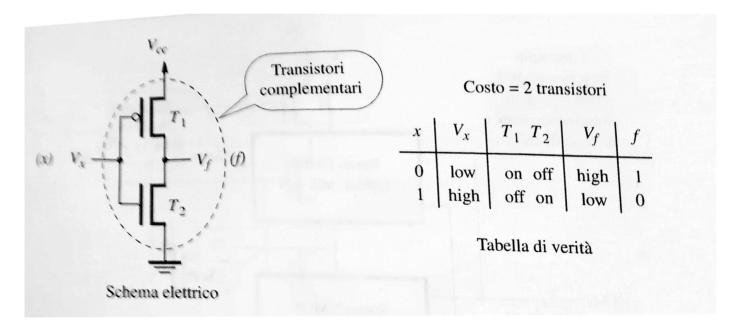


- Consumo di potenza ridotto (consumo solo in fase di commutazione)
- Potenza elettrica dissipata proporzionale alla frequenza di commutazione
- Transistori MOS hanno dimensioni molto ridotte (componenti con miliardi di transistori integrati)
- Piccole dimensioni = alta frequenza massima di commutazione (nell'ordine dei GigaHertz)

Circuito CMOS porta NOT



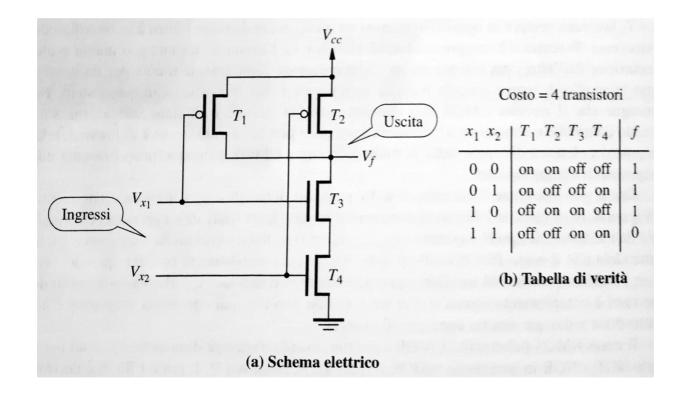
- Una porta NOT è realizzata da un transistore NMOS collegato in serie ad uno PMOS che condividono la stessa tensione di ingresso alla base
- Quando un transistore è in stato di interdizione l'altro è in stato di conduzione



Circuito CMOS porta NAND



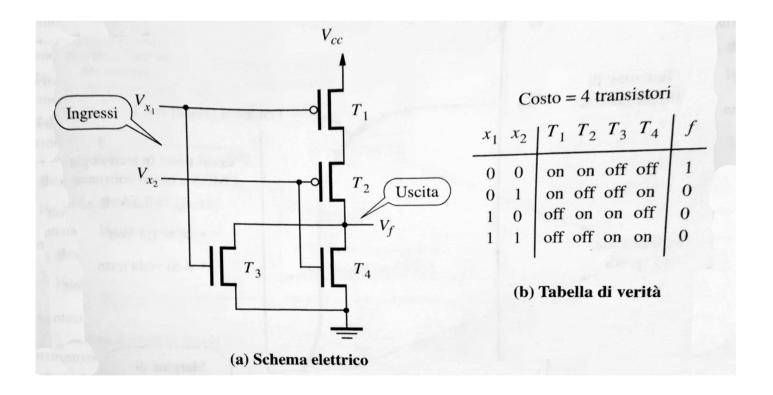
Una porta NAND è realizzata da un circuito CMOS dove il ramo NMOS presenta
 2 transistori in serie (come visto prima) e quello PMOS due in parallelo



Circuito CMOS porta NOR



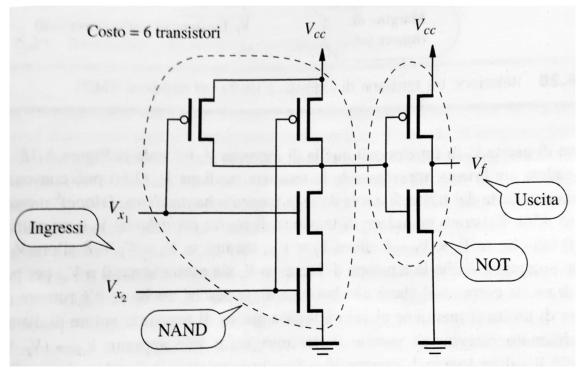
 Una porta NOR è realizzata da un circuito CMOS dove il ramo NMOS presenta 2 transistor in parallelo (come visto prima) e quello PMOS due in serie



Circuito CMOS porta AND



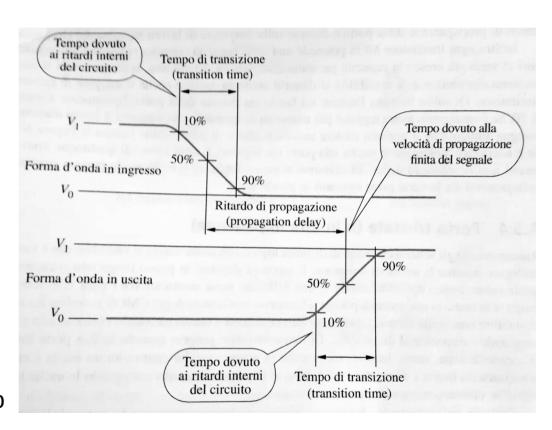
- Una porta AND è realizzata collegando una porta NOT all'uscita di una porta NAND
- Il costo di una porta AND è di 6 transistori (la porta NAND ha costo 4)



Ritardi in un circuito



- Il tempo di transizione è il tempo impiegato da un segnale per transitare di livello
- Il ritardo di propagazione è il tempo che impiega l'uscita di un circuito ad adattarsi ai nuovi valori di input
- Il ritardo di propagazione del percorso più lento che collega ingresso e uscita si dice critico
- La frequenza di lavoro di un circuito sono le volte che esso commuta in un determinato tempo



Fan-in e fan-out



- Il numero di ingressi di una porta logica è chiamato fan-in
- Il numero di ingressi paralleli a cui può essere collegata l'uscita di una porta logica è chiamato fan-out
- Fan-in e fan-out elevati incidono negativamente sul ritardo di propagazione e sul margine di rumore
- Tipicamente si limitano il fan-in e fan-out a 10 per porta

Porta tri-state

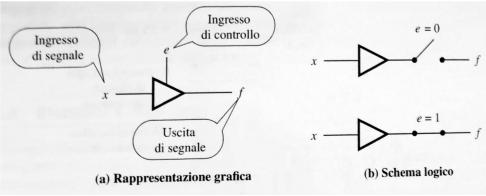


- Non si possono collegare più uscite a uno stesso ingresso (possibile cortocircuito e impossibilità di distinguere i valori di ingresso)
- Bisogna essere in grado di attivare un segnale di ingresso alla volta

 Le porte tri-state hanno due ingressi (segnale e abilitazione) e un'uscita a tre stati (0, 1 e Z (alta impedenza))

- Quando l'ingresso di abilitazione è
 - 1: uscita = segnale di ingresso
 - 0: uscita = Z

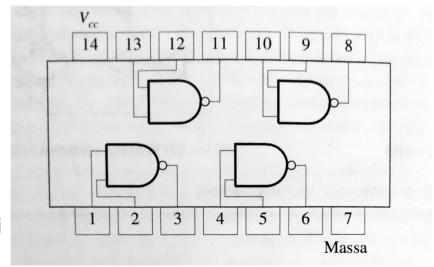
е	Х	f
0	0	Z
0	1	Z
1	0	0
1	1	1



Circuiti integrati



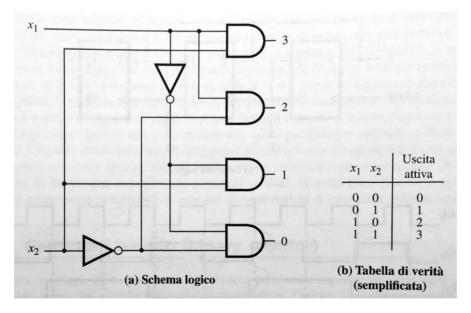
- Le realizzazioni circuitali di porte logiche sono raggruppate in circuiti integrati
- I circuiti integrati sono piastrine in silicio incapsulate in un involucro protettivo dotato di morsetti (pin) esterni
- Esistono 4 tipi di circuiti integrati a seconda della scala di integrazione:
 - SSI (piccola): poche porte logiche
 - MSI (media): addizionatore, sotrattore, singoli registri, multiplatore, etc.
 - LSI (grande): ALU, banco di registri, piccoli processori
 - VLSI (molto grande): memorie molto capaci, processori potenti



Decodificatore (decoder)



- Il decodificatore è un blocco funzionale combinatorio in grado di decodificare un codice binario in ingresso
- Il decodificatore base possiede *n* ingressi e 2ⁿ uscite e attiva la linea di uscita corrispondente al numero binario in ingresso

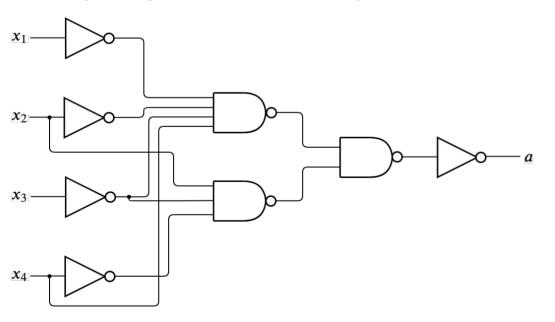


Decoder più complesso, esempio



Decoder per decodificare una cifra decimale per pilotare un display a sette segmenti

- Ogni uscita rappresenta un segmento (1 acceso, 0 spento)
- Esempio implementazione con porte NAND e NOT

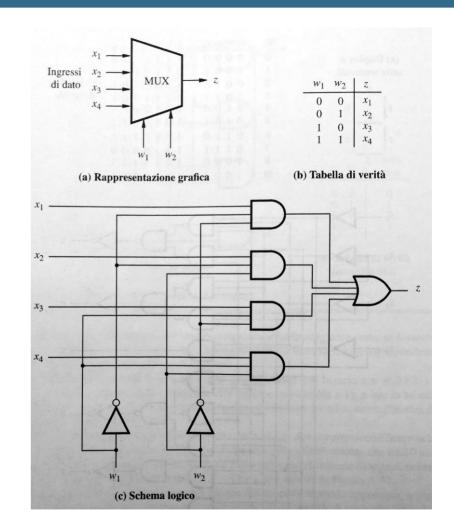


	No.	$x_1 x_2 x_3 x_4$	a b c d e f g
(a) Display a sette segmenti a f g b	0	0 0 0 0	1 1 1 1 1 1 0
	1	0 0 0 1	0 1 1 0 0 0 0
	2	0 0 1 0	1 1 0 1 1 0 1 (b) Tabella
	3	0 0 1 1	1 1 1 1 0 0 1 di verità
	4	0 1 0 0	0 1 1 0 0 1 1
	5	0 1 0 1	1 0 1 1 0 1 1
e c	6	0 1 1 0	1011111
	7	0 1 1 1	1 1 1 0 0 0 0
d	8	1000	1111111
	9	1001	1 1 1 1 0 1 1

Multiplatore (multiplexer)



- Il multiplatore è un circuito logico in grado di selezionare uno dei suoi "ingressi dato" da convogliare nella sua uscita
- Il multiplatore ha n ingressi di selezione,
 2ⁿ ingressi dato e un uscita
- L'ingresso dato è selezionato dalla configurazione degli n bit di selezione
- Realizzabile come somma di prodotti degli ingressi



Multiplatore (multiplexer)



- Il multiplatore può essere usato per la sintesi di funzioni combinatorie
- Una funzione logica a 3 variabili si può rappresentare con un multiplatore a 2 ingressi di selezione
- Si compatta la funzione a 3 variabili in una funzione a 2 variabili raggruppando 2 a 2 le righe e mettendo la terza variabile in evidenza nella colonna di uscita

